



Associazione Italiana per la Formazione Manageriale

**Bando "e-Talenti dell' e-Learning" 3<sup>a</sup> edizione**  
**Selezione delle migliori tesi universitarie sul tema dell'e-Learning**

Con il patrocinio

*Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione*

*Ministero dell'Università e della Ricerca*



**Cerimonia di premiazione**  
**"L'eccellenza dell'e-Learning italiano"**  
**Milano, 18 aprile 2007 ore 17.00**

Si è conclusa la terza edizione del Bando ASFOR "e-Talenti dell'e-Learning" il Bando di selezione delle migliori Tesi universitarie che affrontano le tematiche dell'e-Learning. La Commissione di valutazione, composta da rappresentanti del Gruppo ICT di ASFOR e da autorevoli esperti, ha redatto la graduatoria fra le quasi 100 tesi pervenute dalle molteplici università Italiane.

**- Categoria 1. Laurea triennale o Master di I livello**

1<sup>^</sup> classificata:

"TV e WEB potenzialità dell'integrazione e strategie per l'interattività" di Fornaci Alessandra

2<sup>^</sup> classificata:

"Modelli d'apprendimento e micromondi" di Dicembre Alessandra

3<sup>^</sup> classificata:

"Valutazione quantitativa di mappe concettuali nei processi di apprendimento di una scuola primaria" di Fraioli Sara

**- Categoria 2. Laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento**

1<sup>^</sup> classificata:

"L'innovazione didattica in odontoiatria attraverso l'applicazione di e-learning e apprendimento basato sui problemi" di Valenti Alessandro

2<sup>^</sup> classificata ex aequo:

"Progettazione e definizione di un'Architettura per realizzare un Quaderno Multimediale Georeferenziato" di Piras Andrea

2<sup>^</sup> classificata ex aequo:

"Analisi qualitativa delle performance delle comunità di apprendimento in rete" di Romano

**- Categoria 3. Alta formazione (Master di II livello o dottorato)**

1<sup>^</sup> classificata:

"Architettura della (in)formazione. Tecnologie e metodologie didattiche per l'apprendimento in rete" di Polcini Francesco

2<sup>^</sup> classificata ex aequo:

"Un modello per la valutazione economica dei progetti e-learning universitari" di Colantonio Emiliano

2<sup>^</sup> classificata ex aequo:

"Management, attivazione e sperimentazione di un corso di formazione avanzata a distanza per il settore delle biotecnologie" di De Acetis Marika.

Segue abstract delle prime tre tesi classificate per ciascuna categoria ed elenco delle altre tesi che hanno concorso al Bando.

## GLI ABSTRACT DEI FINALISTI

### **"TV e WEB: potenzialità dell'integrazione e strategie per l'interattività"**

di

**Alessandra Fornaci**

*Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Scienze della formazione, Facoltà di Ingegneria*

*Master di I Livello Interfacoltà Progettista e Gestore di Formazione in Rete*

*Anno Accademico 2004-2005*

*Relatore: Prof. Mario Rotta, Co-Relatore: Prof. Maurizio Masseti*

*Data discussione tesi: 21 gennaio 2006*

Obiettivo della tesi è un'analisi delle principali esperienze di uso integrato di TV e Web in programmi di formazione in Italia, focalizzando le scelte operate nel tempo da RAI Educazione per dare risposta ai seguenti quesiti. Quali modelli didattici sono stati sperimentati? Per quali esigenze e tipologie di target la TV funziona col web? Quali difficoltà di integrazione permangono? A quali nuove esperienze porterà lo sviluppo di nuove tecnologie per il broadcasting? Che tipo di interattività potrebbe essere funzionale e proponibile per stimolare ad un uso più critico e attivo del mezzo televisivo all'interno di progetti di e-learning destinati a target estremamente ampi, dispersi sul territorio e caratterizzati da un livello medio-basso di alfabetizzazione informatica? A partire da riflessioni di sociologi ed esperti di formazione sul ruolo educativo della televisione in Italia in relazione agli altri media a larga diffusione, si procede ad un'analisi delle esperienze nazionali con un'analisi dei modelli didattici utilizzati da RAI Educational e dal Consorzio Nettuno. Di qui scaturisce una riflessione sul tema della convergenza dei media nelle sue dimensioni culturali e organizzative ed economiche articolata attraverso il riferimento ad una ricerca sviluppata negli USA sulla convergenza dei media nelle redazioni dei broadcaster e nell'offerta di percorsi formativi per operatori dei media, e una panoramica sulle ultime tendenze tecnologie (digitale terrestre, reti di telefonini, webTV e podcasting). La prima parte della tesi è finalizzata a fare il punto sugli aspetti organizzativi, metodologici e motivazionali dell'integrazione tra TV e web da considerare per lo sviluppo di modelli di integrazione utilizzabili in progetti E-learning. Si riportano alcuni passaggi significativi delle conclusioni della prima parte: Nella seconda parte si ipotizza di prendere in considerazione il settore dell'orientamento come possibile ambito in cui avrebbe senso utilizzare l'integrazione TV-web sviluppando modelli e strategie didattiche atte ad assicurare contemporaneamente la possibilità di fare rete tra operatori condividendo risorse informative e strumenti e di facilitare apprendimenti significativi da parte di gruppi di utenti ampi, dispersi geograficamente e disomogenei sotto il profilo dell'alfabetizzazione e della motivazione (operatori, docenti, utenti e studenti). Dopo un breve richiamo ai principali approcci adottati nell'orientamento si procede a valutare anche attraverso il riferimento ad esperienze inglesi e francesi quali soluzioni metodologiche potrebbero essere favorite dall'integrazione TV-Web: soluzioni "a rete" e approcci della psicologia di comunità. Infine si prende in considerazione come caso applicativo il progetto RAI Edu "Fuori Classe - Canale Scuola/Lavoro proponendo di potenziare la componente didattica-apprenditiva del programma adottando l'approccio metodologico della scuola storico-culturali di Vigotsky e suggerendo una "linea di sviluppo e-learning" del progetto. La proposta progettuale formulata nella tesi prevede una formula blended learning che prevede:

- 1) la valorizzazione del programma TV nell'ambito di momenti di fruizione collettiva nelle scuole superiori
- 2) un'upgrading del sito del progetto in una sorta di "virtual learning environment" con aree riservate alla condivisione di esperienze di comunità di operatori (costituzione di una comunità di pratiche dei docenti coinvolti in questa esperienza di orientamento)
- 3) lo sviluppo di una sezione del sito riservata alla "narrazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro e di inserimento nel mondo del lavoro" mediante podcasting multimediale da parte dei giovani stessi.

Gli aspetti più originali della tesi sono rappresentati:

- dall'ampiezza della riflessione sviluppata sulle esperienze di integrazione TV e Web maturate in Italia per giungere ad individuare attraverso contributi di esperti internazionali i vincoli metodologici per un uso appropriato a fini educativi della TV integrata con il web;
  - dalla focalizzazione sugli aspetti tecnologici, metodologici e motivazionali da valutare;
- dall'applicazione delle riflessioni sviluppate ad un caso concreto formulando una proposta di valorizzazione e di sviluppo del Programma Rai Edu "FuoriClasse Canale Scuola/Lavoro". ti all'autore dell'elaborato.
- 

## **"Modelli d'apprendimento e Micromondi"**

di

**Alessandra Dicembre**

*Università Degli Studi Di Roma "La Sapienza", Facoltà Di Filosofia*

*Corso di laurea in scienze dell'educazione e della formazione Elaborato di laurea in e-learning*

*Relatore: Prof. Pietro Lucidano, Correlatore: Dott. Riccardo Santilli*

*Anno Accademico 2005 – 2006*

*Data discussione tesi: 05 luglio 2006*

Il mio lavoro si è basato sull'analizzare e verificare come le simulazioni influenzano l'efficacia formativa e i processi d'apprendimento. Il recente sviluppo delle simulazioni, ed in particolar modo dei micromondi, hanno trovato una base teorica nella corrente del costruttivismo, il quale riconosce il ruolo attivo ed intenzionale del soggetto nel processo di costruzione della conoscenza.

Tracciando un parallelismo tra behaviorismo e costruttivismo ho sottolineato le principali innovazioni apportate da quest'ultimo sulle quali hanno trovato fondamento, in campo formativo, le simulazioni. La realizzazione di micromondi avviene tramite uno schema ben definito detto "ciclo epistemologico", il quale ci porta alla considerazione che nell'uso didattico delle simulazioni è importante far compiere a ritroso ai discenti gli stessi passi che hanno portato alla creazione della simulazione stessa.

Uno dei quadri di riferimento teorico per lo sviluppo e la progettazione di simulazione è quello della dinamica dei sistemi, la quale ci consente di rappresentare la struttura e il comportamento di sistemi complessi di qualsiasi tipo, fra cui anche quelli economici e sociali. In questo contesto la dinamica dei sistemi è utile per riprodurre le relazioni fondamentali tra le variabili del sistema che spiegano il comportamento dello stesso, considerando le interconnessioni e i ritardi tra le cause e gli effetti.

Il principale aspetto innovativo del mio elaborato è stato lo studio approfondito di un micromondo, "Impresa oltre i confini", il quale è stato costruito su un modello costruttivista, dove il discente viene stimolato, tramite l'errore (fallisce la teoria di Skinner secondo il quale l'apprendimento avveniva tramite il successo e non il fallimento) ed è stimolato ad approfondire le sue conoscenze, secondo un percorso autonomo e non imposto dall'insegnante.

Tutt'oggi "Impresa oltre i confini" si configura, sul piano metodologico, come uno dei prodotti più avanzati presenti sul mercato italiano.

---

**Valutazione quantitativa di mappe concettuali nei processi di apprendimento di una scuola primaria: il caso dell'unità didattica "corpo umano"**

di

**Sara Fraioli**

*Università degli Studi di Roma «Tor Vergata», Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali*

*Corso di Laurea in Scienze dei Media e della Comunicazione*

*Relatore: Professor Carlo Giovannella*

*Anno Accademico 2005 -2006*

*Data discussione tesi: 19 luglio 2006*

Secondo alcune ipotesi il nostro cervello tende a "mappare" la realtà con cui viene a contatto attraverso delle strutture linguistiche, cioè un insieme di termini e relazioni semantiche, che potremmo definire come un "magazzino semantico", e che si modifica dopo ogni processo d'apprendimento. Scopo di questa ricerca è la visualizzazione dell'evoluzione di tale processo nel caso di una classe quinta elementare composta da 21 alunni con l'occasione di un ciclo di lezioni di scienze riguardante il corpo umano; a tal fine si è fatto ricorso all'utilizzo delle mappe concettuali (Ausubel, 1968), (Quillan, 1968), (Novak e Gowin 1984). Gli studenti, disegnando le mappe, hanno messo in evidenza i concetti che ritenevano pertinenti all'argomento trattato e hanno attivato un personale percorso logico relazionando i concetti relativi alle loro conoscenze pregresse, con quelli relativi alle conoscenze acquisite durante lo studio del corpo umano. Oggetto di studio è pervenire ad una possibile metodologia in grado di condurre ad una valutazione quantitativa, tenendo conto di come ogni studente abbia variato il proprio magazzino semantico durante un corso di studi. Tale esperimento ha voluto, inoltre, verificare l'applicabilità del metodo in ambito scolastico e individuare degli indicatori che, attraverso diversi grafici e funzioni, potessero mettere in relazione i risultati rilevati dalla somministrazione di un test tradizionale con l'analisi quantitativa delle mappe concettuali. Anche se con elementi di criticità ancora da risolvere ed approfondire, il metodo di valutazione studiato può divenire uno strumento valido da affiancare ai metodi valutativi tradizionali anche in nuovi ambienti formativi come l'e-learning, che necessitano di acquisire informazioni complete sulle fasi dell'apprendimento di ogni singolo studente durante il processo didattico.

---

**"L'innovazione didattica in odontoiatria attraverso l'applicazione di e-learning e apprendimento basato sui problemi"**

di

**Alessandro Valenti**

*Università degli Studi di Milano, Facoltà di Medicina e Chirurgia*

*Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria*

*Relatore: Prof. Antonio Carrassi, Correlatore: Dott.ssa Lorenza Canegallo*

*Anno Accademico 2005/2006*

*Data discussione tesi: 06 luglio 2006*

Nel 2001 molte facoltà universitarie italiane hanno introdotto un nuovo ordinamento formativo che prevede un'impostazione dell'attività didattica di tipo integrato, e non più "monocattedra". Obiettivo di questo lavoro di ricerca è stato quello di analizzare come possano essere introdotte nuove forme di didattica e quale ruolo possa assumere un supporto online all'attività d'aula in un contesto che ha subito un cambiamento così profondo. Partendo quindi da un inquadramento generale e da alcune riflessioni pedagogiche sul tema dell'e-learning (cap. 2 e 3) si è voluto fare il punto sulle attuali conoscenze e competenze informatiche degli studenti di odontoiatria dell'Università di Milano (ritenendo che tali

conoscenze siano evolute rispetto anche solo a pochi anni fa) (cap. 4), per arrivare a descrivere l'esperienza di apprendimento basato sui problemi svoltasi durante il corso integrato di Medicina Orale e Dermatologia ed eseguire un'analisi sia quantitativa che qualitativa della stessa (cap. 5), anche in rapporto al supporto online garantito al corso stesso.

L'analisi dei dati raccolti ha fatto emergere dati confortanti e spunti di riflessione (cap. 6) che possono sicuramente far riflettere su come poter riorganizzare un corso indirizzato all'apprendimento basato sui problemi e supportato da attività di e-learning.

La ricerca presentata è la prima in Italia ed una delle poche in Europa che affronta con questo dettaglio il problema dell'informatizzazione (anche dal punto di vista del know-how) negli studenti di una facoltà medica ed è il primo che affronta il problema affiancandolo ad un'esperienza didattica concreta avvenuta appunto durante l'anno accademico 2004-2005.

---

## **"Progettazione e Definizione di un'Architettura per realizzare un Quaderno Multimediale Georeferenziato"**

di

**Andrea Piras**

*Università degli studi di Cagliari Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche E Naturali*

*Corso di laurea specialistica in tecnologie informatiche*

*Relatore: Prof. Francesco Aymerich, Co-Relatore: Prof. Claude Moulin Università di Compiègne*

*Anno Accademico 2005 – 2006*

*Data discussione tesi: 22 settembre 2006*

Studenti, professori, ricercatori ma anche semplici appassionati di discipline quali archeologia, biologia o geologia hanno la necessità di spostarsi sui siti nei quali possono entrare in contatto diretto con quanto studiano. Persone che prendono appunti, scattano fotografie, registrano note e potrebbero giovare di un'applicazione in grado di georeferenziare tali informazioni, di inviarle in tempo reale a dei server e di strutturarle in modo che raggruppate abbiano un valore semantico maggiore rispetto al singolo dato. Questa osservazione e la volontà di far diventare gli utenti i fornitori delle informazioni che altri utenti del sistema di elearning utilizzano, sono le idee alla base del lavoro di studio e definizione di un'architettura per la raccolta sul campo e la distribuzione d'informazioni didattiche georeferenziate. A ciò si aggiunge Geobook, il prototipo del quaderno multimediale georeferenziato, utilizzabile nei dispositivi mobili. Riprendendo un quaderno cartaceo, Geobook gestisce fogli digitali che raccolgono note testuali, immagini e suoni, con il vincolo che ogni foglio contenga solo informazioni rilevate nell'area geografica specificata al momento della sua creazione. I fogli possono essere memorizzati localmente e inviati, tramite connessioni GPRS/UMTS, a server remoti per creare una base di conoscenza da condividere con altri utenti. L'architettura richiede l'integrazione di quattro aspetti tecnologici:

- m-learning, la parte di e-learning in cui si inquadra lo scenario applicativo,
- georeferenziazione dei dati raccolti,
- rappresentazione semantica dei dati per strutturarli e descriverli semanticamente garantendone condivisione e riusabilità,
- adattare il tutto per dispositivi mobili, quali PDA, che attraverso connessioni wireless consentono di spostarsi liberamente sui siti, rimanendo collegati ad Internet.

Al momento non sono in commercio PDA che possiedono tutte le caratteristiche hardware richieste per cui si adotta una configurazione con GPS, fotocamere digitali e registratori audio che inviano le informazioni via Bluetooth al PDA, il quale le struttura e dialoga con i server. Dal mondo dell'e-learning, si riprende il

concetto di Learning Object estendendolo e riadattandolo per definire il GeoReferenced Learning Object, un oggetto descritto tramite ontologie i cui dati multimediali georeferenziati e i siti d'interesse sono esposti in modo da evidenziare anche le correlazioni che accrescono i valori dei singoli dati rilevati.

---

## **"Analisi qualitativa delle performance delle comunità di apprendimento in rete"**

di

**Giovanna Romano**

*Università degli Studi di Torino Facoltà di Scienze Politiche*

*Corso di laurea specialistica in reti telematiche per applicazioni sociali ed economiche*

*Relatore: Prof. Guglielmo Trentin, Correlatori: Prof. Artemio Enzo Baldini e Prof. Stefano Renzi*

*Correlatrice esterna: Prof.ssa Jane Klobas*

*Anno Accademico 2005 – 2006*

*Data discussione tesi: 05 dicembre 2006*

L'attività di ricerca condotta nell'ambito della tesi ha avuto come obiettivo la sperimentazione di un modello di analisi delle performance delle Comunità di Apprendimento in Rete che integrasse due diversi strumenti di valutazione: Content Analysis e Social Network Analysis. La combinazione in un unico modello di due metodi che si focalizzano su aspetti diversi delle dinamiche interne ai gruppi, rappresenta l'aspetto innovativo dell'intero contributo. Il lavoro è strutturato in 3 sezioni, le prime due volte a offrire un background teorico del collaborative learning e le problematiche connesse alla sua valutazione, la terza sperimentale ed applicativa, destinata a mettere in pratica il modello di analisi sviluppato.

Nella prima sezione, sugli aspetti teorico metodologici, dopo l'analisi dei processi collaborativi possibili nell'ambito delle strategie eLearning formali e informali (cap 1), si procede con l'esame delle teorie generali dell'apprendimento, Vygotsky, Kaye, Wenger e Denning (cap 2), per concentrarsi infine sulla dimensione affettiva e socio-relazionale e la teoria della presenza sociale di Garrison e Anderson (cap 3).

Nella seconda sezione l'attenzione si sposta sulle metodologie di valutazione delle Comunità di Apprendimento (cap 4): dopo una definizione del concetto di performance delle comunità di pratica nei contesti organizzativi attraverso una serie di indicatori (cap 5), si chiarisce come la tesi si sia focalizzata in particolare sugli indicatori di performance relativi al processo collaborativo messo in atto dalla comunità e valutato attraverso due diverse metodologie: la Content Analysis, analisi qualitativa della messaggistica (cap 6) e la Social Network Analysis, analisi quantitativo-relazionale dei flussi di interazione (cap 7).

Il cuore dell'intero contributo è costituito dalla terza sezione, in cui il modello di valutazione delle performance delle comunità di apprendimento in rete viene prima sviluppato (cap 8) e poi validato mediante sperimentazione nell'ambito di due contesti formali, un corso e un master universitari, (cap 9), e due contesti informali, una comunità di pratica di operatori del settore ambientale e una di insegnanti di sostegno, (cap 10). La sperimentazione ha confermato la necessità di un utilizzo integrato delle due metodologie, in quanto strumenti idonei a mettere in luce aspetti diversi (cap 11): la C.A. evidenzia qualità e intensità delle interrelazioni, la SNA invece la struttura interrelazionale generale.

---

## **"Architettura della (in)formazione. Tecnologie e metodologie didattiche per l'apprendimento in rete"**

di

**Francesco Polcini**

*Università degli Studi di Chieti-Pescara "G. D'Annunzio"  
Dottorato di ricerca in e-learning, Development & Delivery  
Coordinatore: Prof. Fabio Capani, Tutor: Prof. Paolo Fusero,  
XVIII Ciclo 2002-2005  
Data discussione tesi: 27 gennaio 2006*

La tesi di dottorato, dal titolo "Architettura della (in)formazione. Tecnologie e metodologie didattiche per l'apprendimento in rete", è composta di tre parti: una di costruzione del bagaglio conoscitivo, una di analisi di casi studio e l'ultima volta alla progettazione di un modello sperimentale.

Nella prima parte, composta di quattro capitoli, sono analizzati i passaggi fondamentali che portano alla definizione dei processi di e-learning; in particolare, attraverso lo strumento dei casi studio, viene fatta un'analisi storica che tende a mettere in luce il rapporto tra le innovazioni tecnologiche e innovazioni metodologiche; inoltre sono riportate e comparate le correnti definizioni e tassonomie dell'e-learning, vengono analizzate le principali esperienze nazionali in rapporto alla legislazione e alle teorie didattiche applicate e infine vengono illustrati gli standard tecnologici su cui si basano queste teorie. Sempre in questa prima parte vengono analizzati i profili delle principali figure operanti nel processo di e-learning, ponendo l'accento sulle interazioni innescate e sul rapporto tra le tecnologie e le metodologie implementate.

Nella seconda parte della ricerca, attraverso la metodologia dei casi studio, vengono analizzate tre esperienze di e-learning in campo universitario, sia nazionale che internazionale. Attraverso questa analisi comparata sono messi in evidenza le modalità di interazione, le interfacce utilizzate e soprattutto il rapporto che viene instaurato tra le tecnologie utilizzate e le metodologie didattiche applicate.

Attraverso il bagaglio di conoscenze acquisito nella prima fase della ricerca e i dati analizzati nella seconda parte il dottorando formula, nella terza e ultima parte, un modello sperimentale. Nella terza parte è presentato un modello progettuale che risponde alle effettive esigenze riscontrate, attraverso un decalogo comportamentale innovativo, applicabile ai soggetti impegnati nei processi di e-learning; tenendo conto delle interazioni tra docenti e discenti e del rapporto inscindibile tra le tecnologie utilizzate e metodologie didattiche innovative implementate nella lezione digitale.

Attraverso uno studio condotto sui principali attori che interagiscono nei processi di e-learning e attraverso la comparazione di tre realtà operanti nel settore dell'e-learning, ho ottenuto un primo risultato: l'ipotesi di partenza è confermata, il *gap* rilevato empiricamente è un dato di fatto riscontrabile dai risultati finora ottenuti. A queste due fasi di studio e comparazione è seguita una fase progettuale, che rappresenta il risultato finale della ricerca: l'individuazione di un modello innovativo su cui basare la progettazione di contenuti digitali per i processi di e-learning.

Questo modello è stato espresso attraverso un decalogo che definisce delle regole sperimentali applicabili nella progettazione e realizzazione della lezione digitale; nel definire questo decalogo vengono presi in considerazione tutti gli elementi che permettono una corretta trasmissione dei contenuti attraverso la rete.

---

## **"Un modello per la valutazione economica dei progetti e-learning universitari"**

di

**Emiliano Colantonio**

*Università degli Studi di Chieti-Pescara "G. D'Annunzio"*

*Dottorato di Ricerca in E-learning development & delivery*

*Coordinatore del Dottorato: Prof. Fabio Capani, Tutor: Prof. Nicola Mattoscio*

*XVIII CICLO*

*Anno Accademico 2004-2005*

*Data discussione tesi: 27 gennaio 2006*

Scopo principale dell'elaborato è quello di fornire una risposta convincente al problema della valutazione economica dell'e-learning universitario, attraverso l'elaborazione di un modello ad hoc per progetti di formazione on line. A tal fine, si è scelto di suddividere il lavoro in cinque capitoli. Nel primo capitolo sono state approfondite le tematiche relative allo sviluppo di un progetto d'investimento in e-learning; l'attenzione è stata focalizzata sui problemi di natura valutativa che si riscontrano nelle diverse fasi in cui lo stesso progetto si articola.

Nel secondo capitolo è stato approfondito il tema della valutazione nell'ambito della formazione on line, con la conseguente contestualizzazione della problematica nel mondo dell'e-learning universitario, che potrebbe diventare un fattore fondamentale nei processi di accumulazione del cosiddetto capitale umano. In tal ambito, è stato proposto uno schema d'analisi che si caratterizza nella traslazione di un modello consolidato di valutazione del training che assume il punto di vista della domanda aziendale dei servizi formativi, in uno orientato all'offerta universitaria web-based dei medesimi servizi.

Nel terzo capitolo è stata fornita una rassegna delle principali metodologie di valutazione economica delle componenti (tipicamente costi e benefici) di progetti pubblici o aventi rilevanza collettiva. Particolare risalto è stato dato al tema della valutazione economica di beni (benefici) privi di mercato.

La valutazione economica, infatti, ha incontrato, nel suo sviluppo, comprensibili difficoltà nell'attribuire un "prezzo" a beni extra-mercato (tra i quali si potrebbe ricomprendere, ad esempio, la crescita del capitale umano derivante dall'attuazione di un progetto e-learning). In tal senso, è stato sviluppato un modello che permette di stabilire i casi in cui l'approccio valutativo cosiddetto della "disponibilità a pagare" porta a sovrastimare (o sottostimare) sistematicamente l'utilità sociale di un progetto formativo web-based.

Nel quarto capitolo è stata presentata una rassegna critica dei principali criteri d'investimento ed è stato analizzato un software in grado di valutare elementi di rischio in sede valutativa.

Nel quinto capitolo sono infine stati illustrati dei case studies. La volontà era quella di verificare se ed eventualmente in che modo il tema della valutazione economica in materia di progetti e-learning universitari fosse stato affrontato dalle istituzioni di riferimento del settore.



**"Management, attivazione e sperimentazione di un corso di formazione avanzata a distanza per il settore delle biotecnologie"**

di

**Marika De Acetis**

*Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", Facoltà di Sociologia*

*Master in E-learning Management – Gestione dell'apprendimento in rete per l'educazione, l'e-government, le imprese, le professioni.*

*Relatore: Prof. Tommaso Leo, Correlatore: Dott.ssa Elena Spoldi*

*Anno accademico 2005/2006*

*Data discussione tesi: 13 ottobre 2006*

La tesi è relativa alla progettazione, organizzazione, attivazione, erogazione e valutazione di un percorso pilota in e-learning, dal titolo Fondamenti di Biotecnologie.

L'obiettivo è delineare le linee guida per la costruzione di percorsi di formazione avanzata nel settore delle scienze della vita, che possano essere fruiti senza interrompere l'attività lavorativa e con un'accessibilità non limitata da vincoli di tempo e di spazio.

La tesi si è svolta in fasi diverse: progettazione, individuazione del modello pedagogico, organizzazione delle risorse, allestimento della piattaforma, raccolta ed analisi dei contenuti, progettazione e realizzazione degli oggetti di apprendimento, progettazione degli strumenti di valutazione del percorso formativo, progettazione grafica, erogazione e valutazione.

L'analisi è stata svolta su un modulo di prova, erogato ad utenti selezionati, quindi su due moduli successivi aperti al pubblico, ma a pagamento, realizzati tenendo conto dei risultati ottenuti nel primo modulo.

La piattaforma utilizzata, proprietaria, permette l'erogazione e il tracciamento degli iscritti, la raccolta dei test di valutazione e strumenti collaborativi e di comunicazione, quali forum e chat.

A seconda del tipo di contenuto sono stati scelti modelli pedagogici diversi, denominatore comune è l'utilizzo di tecniche che pongono l'utente al centro del percorso formativo, tra cui l'ampia interattività, in cui l'utente è continuamente chiamato a interagire con i contenuti delle lezioni.

La valutazione è stata fatta sull'incremento di conoscenza degli utenti, mediante test di valutazione a risposta multipla somministrati prima e dopo il percorso didattico, e su questionari di gradimento.

I risultati della valutazione permettono di affermare, che nonostante ci siano margini di miglioramento, sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati (interesse e soddisfazione degli utenti, qualità del percorso formativo dal punto di vista didattico, grafico, contenutistico, gestione tecnica e organizzativa, tempistiche), pertanto è stato adottato come modello di riferimento per la realizzazione di altri corsi di formazione dalla Fondazione per le Biotecnologie, l'organizzazione presso cui è stato svolto lo stage.

L'esigenza di questo percorso deriva dalla mancanza, o non rilevanza durante l'analisi di benchmarking precedente la tesi, di percorsi formativi analoghi in Italia.

L'intero processo si è svolto in conformità alla certificazione UNI EN ISO9001.

## ELENCO DELLE TESI IN CONCORSO

### CATEGORIA 1. Laurea triennale e Master I° livello

Cognome	Nome	Titolo Tesi
Antonini	Francesca	Il progetto e-state un'analisi attraverso le social network dei forum di ingegneria on line
Boco	Paola	Apprendere a distanza. Analisi e progettazione di una piattaforma di eLearning di terza generazione
Brazzelli	Gualtiero	E-Learning: uno strumento per la conoscenza che ha cambiato il mondo della formazione
Cannella	Giuseppina	L'infrastruttura tecnologica per la gestione dell'e-learning INDIRE. Inquadramento teorico sul dibattito relativo alle infrastrutture.
Capitani	Francesca	e- learning e socializzazione nelle istituzioni totali: e- learning e socializzazione nelle istituzioni totali: studio nella casa circondariale di terni
Capogrosso	Roberta W.	Il tutor on line
Cinti	Alessia	e-Learning e Formazione: analisi di alcune realtà italiane
Di Genova	Daniela	Il valore dell'e-learning nello scenario internazionale. Il caso Telecom Italia come modello di successo
Diodato	Francesco	Corso on-line di lingua e cultura italiana per giapponesi principianti adulti
Fabbri	samuele	I servizi di elearning distribuiti su reti wifi
Fazzari	Maurizia	e-Learning: le risorse disponibili per l'apprendimento dell'inglese
Fiore	Mariagrazia	Historia non facit saltus. Una <i>blended solution</i> per l'innovazione della prassi didattica in un corso universitario.
Goti	Chiara	uso didattico di ambienti virtuali nella scuola media
Iosue	Rosa	Criteri e strategie per la valutazione didattica dei Learning Objects
Loreteli	Daniele	La valutazione dell'e-Learning
Mini	Vincenzo	Multicanalità nell'apprendimento:mobile learning
Musiani	Francesca	Il banco e il desktop: rituali dell'interazione nella didattica
Nasini	Sara	Progettazione e sviluppo di una soluzione di E-learning per l'Alta Formazione
Pigliapoco	Erika	Studio Empirico degli Effetti dell'E-learning e del Senso di Comunità su un Corso di Laurea
Pillitteri	Antonino	L'ipertesto come strumento per apprendere. "Una sperimentazione negli istituti professionali"
Poli	Stefania	Toward a study of the e-learning solution. The case of the "Italian Institute for Foreign Trade"
Puleo	Manuela R.	Lucia, il monitor parla e si emoziona. Talking Face e didattica Linguistica
Sorbello	Sergio	Progettazione sviluppo e implementazione di un modulo di videoconferenza in una piattaforma di e-learning (LCMS)

Spinapolice	Giuseppina	Formazione continua in e-learning. Progetto di formazione in e-learning per il personale infermieristico di una u.o. di chirurgia generale
Todaro	Stefano	Metodologia metacognitiva dei sistemi integrati per la gestione dell'apprendimento e della conoscenza distributiva"
Traversini	Gianluigi	E-learning come strumento del cambiamento della formazione in azienda
Triolo	Pamela	Modelli di simulazione dinamica nell'education
Zamboni	Serena G.	La condivisione delle informazioni produrre e realizzare un web site
Zucca	Silvia	Information literacy e piattaforme di e-learning: riflessioni e metodi per scenari biblio-mediatecari

## CATEGORIA 2. Laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento

Cognome	Nome	Titolo Tesi
Abre	Paola	Dalla FAD di prima generazione all'e-learning. Uno strumento di valorizzazione della risorsa umana
Ascone	Carla	autodeterminazione e benessere un contributo empirico
Belvedere	Maria E.	Il Pda entra nel museo. Analisi di 3 casi di studio e del contributo della ricerca MOBI learn per i tour multimediali nei musei.
Boldrini	Camilla	L'autonomia nell'apprendimento a distanza
Calcagni	Isadora	Galanet: strategie di sviluppo dell'intercomprensione e dell'interazione e tra locutori romanofoni.
Carri	Amos	Info-learn. Alchimie della qualità in un modello sociotecnico per la creazione di valore.
Chiari	Alessia	Interventi educativi individualizzati con soggetti adulti: training sulla lettura e Precision Teaching
Coinu	Marco	Modelli didattici per i corsi multimediali. Il caso di studio Pfizer Italia
Cucchiara	Stefania	Il Blended Learning: un caso universitario
D'Avino	Mario	"Prove tecniche di trasmissione dei saperi on line"
De Angelis	Alessia	E-learning: apprendere con la rete. L'impiego dei nuovi media in ambito educativo-formativo
De Sanctis	Valerio	Realizzazione di piattaforma e-learning open source per la didattica a distanza
Devitor	Mirta	C.A.L.L. web based learning e supporti informatici per interpreti, esordi, sviluppi e prospettive
Di Dato	Simona	Cooperazionecompetizione e conflitto nel contesto e-learning
Di Gangi	Stefania	Progetto e sviluppo del corso on - line di Matematica e Tecnica Attoriale
Di Maddaloni	Lina	form@re con gusto: dimensioni territori e percorsi della formazione professionale
Donato	Veronica	Comunicazione pubblica e telemedicina: la costruzione del sito dell'ospedale di soveria mannelli
Feola	Elvia I.	Scaffolding dei materiali per E-learning
Frascone	Ilenia	La FAD: il caso "Light campus della Iguzzini"

Galano	Giorgia	Competenze fluttuanti: un'analisi esplorativa delle pratiche di e-tutoring
Garrapa	Antonella	I modelli formativi nelle società che si occupano di formazione aziendale: l'e-learning
Giacchello	Silvia	Analisi delle relazioni sociali nelle comunità di apprendimento. Il caso del corso "AIR- apprendere insieme in rete"
Graziani	Emanuela	La qualità dell'e-learning. Aree, variabili ed indicatori per un modello di Qualità
Losito	Mario	La condivisione della conoscenza e la formazione dei network interpersonali all'interno delle organizzazioni knowledge-intensive.
Macchioni	Alessandra	L'e learning come strumento di valorizzazione del capitale umano nella pubblica amministrazione
Mainardi	Daniela	Dall'intelligenza artificiale alla conoscenza distribuita
Manfrin	Silvia	E-learning tra modelli e pratiche formative: il caso SPF on line
Mariantoni	Velia	Il ruolo del tutor on line nella formazione a distanza
Motta	Francesca	L'e-learning nel percorso di formazione dell'adulto
Odorizzi	Andrea	Sistemi di e-Learning ad architettura distribuita
Orlando	Marisa	Tecniche di intelligenza artificiale applicate alla fad
Ranazzi	Francesca	Ricerche sugli standard di utilizzo dei dispositivi mobili per la formazione a distanza: la ricerca MOBI Learn.
Slocovich	Michele	Composizione di testi matematici per la rete: un esperimento d'implementazione ed integrazione di sistemi di formazione e autovalutazione a distanza
Somalvio	Rossana	Sviluppo di strumenti per l'osservazione e la valutazione delle dinamiche di apprendimento in situazioni libere e strutturate di e-Learning
Testa	Angela	Formazione a distanza per adulti in Molise: il caso Euroform@net
Turano	Valeria	Unitlema l'Università della formazione a distanza. Uso e usabilità

### CATEGORIA 3. Alta formazione (Master di II livello o dottorato)

Cognome	Nome	Titolo Tesi
Cacioppo	Valeria	Formazione pedagogico-didattica dell'insegnante nella prospettiva dell'interculturalità - Analisi e valutazione di percorsi e-learning post-laurea e progettazione di un corso di didattica interculturale on-line rivolto a laureati aspiranti all'insegnamento
Carturan	Sabrina	Un centro culturale per il territorio di Cellole
Celi	Manuela	Design e-learning
De Giovanni	Loredana	Le simulazioni nell'e-learning: strumenti di apprendimento e di valutazione
Di Michele	Silvia	e-learning in Pediatria: il modello dell'Auxo-Endocrinologia
Loi	Massimo	ECM: analisi di costo efficacia. Un'applicazione concreta
Mastrogiacomì	Francesca	Tra glottodidattica e informatica. Il syllabo ICT del docente di lingue straniere

Media partners:

 L'IMPRESA  
REVISTA ITALIANA DI MANAGEMENT

 24 ORE JOB24

 RADIO 24  
LA PASSIONE DI SENTIRSI.